

IVG

Insulta direttore dell'Ipercoop al telefono con il capo del personale e poi lo accusa di diffamazione: condannata per calunnia

di **Olivia Stevanin**

05 Maggio 2011 - 18:46



Savona. Aveva telefonato ad un suo superiore (L.R., uno dei responsabili del personale) e si era lamentata del comportamento del suo capo, il direttore dell'Ipercoop di Savona, Cosimo Giudice. Una dipendente dell'ipermercato savonese, M.F., di 39 anni (che nel frattempo è stata licenziata), secondo l'accusa, non si era limitata a protestare per alcuni richiami ricevuti dal direttore ma aveva "condito" la telefonata con pesanti insulti all'indirizzo di Giudice. Per questa ragione il responsabile del personale l'aveva avvisata che avrebbe messo al corrente i vertici aziendali del suo comportamento. La conversazione telefonica, che risale all'ottobre 2006, tra l'altro, era stata messa in vivavoce ed ascoltata anche dal direttore dell'Ipercoop di Mondovì che in quel momento era in compagnia di L.R..

La dipendente aveva poi ricevuto una lettera di licenziamento (dovuta non solamente all'episodio delle ingiurie pronunciate nei confronti del suo direttore ma anche ad altri episodi per i quali aveva subito dei richiami) e, dopo aver perso il lavoro, nel novembre 2008, aveva sporto una denuncia nella quale accusava di diffamazione L.R. che secondo lei si era inventato tutto riferendo frasi ingiuriose da lei mai pronunciate. Versione che è stata però smentita dalla testimonianza del direttore del supermercato di Mondovì e che ha portato al rinvio a giudizio della 39enne per calunnia. Questa mattina la donna è stata condannata ad un anno e quattro mesi (con la sospensione condizionale della pena).